



ASSOCIAZIONE CULTURALE
Amici del Conservatorio di Mantova

in collaborazione con



CONSERVATORIO DI MUSICA
«Lucio Campiani» - Mantova

ESTATE MUSICALE

2024

LUGLIO
AGOSTO
SETTEMBRE

**XXIV EDIZIONE
MANTOVA**

AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"
DEL CONSERVATORIO

PALAZZO DUCALE, SALA DEI FIUMI

LUNEDÌ IN MUSICA
Omaggio al maestro Lucio Castelli



MANTOVA
CITTÀ D'ARTE
E DI CULTURA

LUNEDÌ IN MUSICA

Omaggio al maestro Lucio Castelli

2000 - 2024: ventiquattro anni di ininterrotta attività concertistica estiva offerta dall'Associazione Amici del Conservatorio in collaborazione con il Conservatorio "Campiani". I concerti, proposti al pubblico mantovano e agli ospiti della nostra città, rappresentano una tradizione ormai consolidata. Anche quest'anno i "Lunedì in Musica" daranno al pubblico la possibilità di spaziare dalla musica jazz alla classica grazie alla presenza di una folta schiera di solisti che, attraverso proposte diversificate di generi musicali e strumentali, metteranno in evidenza il livello e la qualità didattica offerti dal nostro Conservatorio.

Saranno ospiti, come per le passate edizioni, artisti di grande prestigio tra i quali, dall'estero, il maestro australiano Leslie Howard, tra i più rinomati pianisti in campo mondiale, musicologo nonché compositore, e la pianista Anisa Dazhaeva, vincitrice del Primo premio al concorso "Verona International Piano Competition 2023". A rappresentare il mondo pianistico mantovano, avremo solisti di eccellenza: la pianista Cristina De Compadri, Primo premio "Piano Lovers over 40" Milano 2021 e Primo premio assoluto IV Concorso Internazionale PianoLink - Cremona 2023, il pianista Paolo Rinaldi, ormai di rinomanza internazionale, e Luca Passarella pure vincitore di numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali. La rassegna proseguirà con un'alternanza di interessanti formazioni, alcune delle quali propongono programmi di rarissimo ascolto, e che prevedono la preponderante presenza di affermati solisti formati nel corso degli anni nel nostro Conservatorio.

Con tutto questo si delinea un'estate particolarmente stimolante, a sostegno e a valorizzazione del patrimonio musicale che il Conservatorio offre alla nostra Città.

Il tutto dedicato ad una figura straordinaria di pianista e compositore qual è stato Lucio Castelli che ci ha lasciato prematuramente nel 2022.

Un particolare ringraziamento alla Provincia di Mantova, al Comune di Mantova, alla Direzione del Palazzo Ducale, al Verona International Piano Competition, al Rotary International Distretto 2050, alla Fondazione Banca Agricola Mantovana, alla Fondazione Comunità Mantovana Onlus, alla Fondazione BPA di Poggio Rusco, alla TEA S.p.A., APIndustria di Mantova, Cittadella della Musica.

Giordano Fermi

Presidente dell'Associazione "Amici del Conservatorio di Mantova"

LUGLIO

Lunedì 1 luglio, ore 19.00
AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"
Leslie Howard, pianoforte
Musiche di A. Borodin, A. Glazunov,
F. Liszt

Lunedì 8 luglio, ore 19.00
AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"
Mauro Negri Buds Quartet
Mauro Negri, sax-clarinetto
Marcello Abate, chitarra
Gabriele Rampi, contrabbasso
Federico Negri, batteria
Musiche di M. Negri, J. Kern,
G. Gershwin, C. Porter

Lunedì 15 luglio, ore 19.00
AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"
Luca Passarella
pianoforte
Musiche di S. Rachmaninov,
F. Chopin

Lunedì 22 luglio, ore 19.00
AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"
Cristiano Boschesi
trombone
Stefano Caniato
pianoforte
Musiche di S. Caniato, P.M. Dubois,
V. Nelhybel, T.H. Clough, I. Albeniz,
C. Gardel, A. Piazzolla

Lunedì 29 luglio, ore 19.00
PALAZZO DUCALE, SALA DEI FIUMI
Trio Benacus
Miranda Mannucci, violino
Francesco Fezzardi, violoncello
Loenc Lleshi, pianoforte
Musiche di F.J. Haydn, E. Grieg,
F. Mendelssohn-Bartoldy

AGOSTO

Lunedì 5 agosto, ore 19.00
PALAZZO DUCALE, SALA DEI FIUMI
Manto Quartet
Luca Truffelli, flauto
Maurizio Rossi, clarinetto
Stefano Miglioli, fagotto
Carlo Benatti, pianoforte
A Lucio Castelli in memoriam
Musiche di G. Verdi, D. Shostakovich,
G. Puccini, J. Strauss, L. Castelli,
P. Mascagni, N. Rota, G. Faurè,
J. Strauss, R. Beltran, A. Trovajoli,
E. Morricone, R. Ortolani

Lunedì 12 agosto, ore 19.00
PALAZZO DUCALE, SALA DEI FIUMI
Matteo Caramaschi
euphonium
Davide Borgonovi
bassotuba
Michelangelo Rossi
pianoforte
Musiche di G. Richards, B. York,
A. Piazzolla, R. Kelloway

Lunedì 19 agosto, ore 19.00
AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"
Paolo Rinaldi, pianoforte
Musiche di J.S. Bach, J. Brahms,
R. Schumann, F. Chopin

Lunedì 26 agosto, ore 19.00
AUDITORIUM
"CLAUDIO MONTEVERDI"
Cristina De Compadri
pianoforte
Primo premio "Piano Lovers over 40"
Milano 2021
Primo premio assoluto
IV Concorso Internazionale PianoLink,
Cremona 2023
Musiche di A. Scriabin, F. Liszt

SETTEMBRE

Lunedì 2 settembre, ore 19.00
AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"
Anisa Dazhaeva, pianoforte
Primo premio "Verona International
Piano Competition 2023"
Musiche di J. Brahms, C. Debussy,
L. van Beethoven

Lunedì 1 luglio, ore 19.00
AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"

Franz Liszt
tra Borodin e Glazunov

Leslie Howard
pianoforte



Aleksandr Borodin (1833 - 1887)

Petite Suite

- I) *Au convent*
- II) *Intermezzo*
- III) *Mazurka I*
- IV) *Mazurka II*
- V) *Reverie*
- VI) *Serenade*
- VII) *Nocturne*

Aleksandr Glazunov (1865 - 1936)

Thème et Variations, opus 72
Scherzo in La bemolle maggiore

* * *

Franz Liszt (1811 - 1886)

Der Todesengel, S190a
Quatre Valses oubliées, S215
Petite Valse, S695e

Rhapsodies hongroises XVI, S244

- XVII) *Allegro - Lasso - Quasi allegro*
- Allegro con brio
- XVII) *Lasso - Allegretto - Quasi*
allegro - Un poco più animato
- XVIII) *Lasso - Friss*
- XIX) *Lasso - Friss*

Considerato a tutt'oggi uno dei maggiori specialisti al mondo del pianismo lisztiano, **Leslie Howard** ci regala tre brani meno conosciuti ed eseguiti del compositore magiaro: Der Todesengel, i Quatre Valses oubliées e la Petite Valse. Non potevano mancare quattro delle diciannove Rhapsodies hongroises che tanto clamore riscuotono da sempre presso il pubblico. A questo florilegio lisztiano, Howard propone anche tre pagine appartenenti al pianismo russo, i sette segmenti che compongono la Petite Suite e lo Scherzo di Aleksandr Borodin e il Thème et Variations di Aleksandr Glazunov, sempre all'insegna del virtuosismo più acceso.

Lunedì 8 luglio, ore 19.00
AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"

Musica jazz dal
Conservatorio di Mantova

Mauro Negri
Buds Quartet

Mauro Negri, sax-clarinetto

Marcello Abate, chitarra

Gabriele Rampi, contrabbasso

Federico Negri, batteria

Il progetto "**Buds Quartet**" nasce da un'idea del clarinetista e sassofonista mantovano **Mauro Negri** il quale nel 2014 ha voluto realizzare un disco chiamando tre giovani talenti iscritti ai corsi di Jazz del Conservatorio Lucio Campiani di Mantova. Il repertorio del quartetto è composto da brani originali scritti dal leader e da rivisitazioni in chiave moderna di "Jazz Standards" appartenenti alla tradizione jazzistica scritti da musicisti come Jerome Kern, George Gershwin, Cole Porter.



Lunedì 15 luglio, ore 19.00

AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"

Luca Passarella
pianoforte

Sergej Rachmaninov (1873 - 1943)

Sonata Op. 28 n. 1 in Re minore

Fryderyk Chopin (1810 - 1849)

Polacca Op. 53 "Eroika"



Luca Passarella, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) inizia gli studi musicali all'età di otto anni. Si diploma in Pianoforte nel 1987 presso il Conservatorio Statale di Musica "Lucio Campiani" di Mantova con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida del Maestro Sergio Maffizzoni. Consegue poi il diploma del Corso triennale di Perfezionamento in Pianoforte tenuto dal Maestro Aldo Ciccolini presso l'Accademia Internazionale Superiore di Musica di Biella. Svolge per qualche anno attività didattica nella scuola statale dopo aver superato il concorso di abilitazione. Si laurea inoltre in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Parma. Vince numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali e svolge intensa attività musicale. Tiene numerosi concerti in sedi diverse, tra le quali Roma (S. Andrea al Quirinale, 2003), Zurigo (2006), Palermo (Teatro

Politeama, 2009), Milano (Teatro Dal Verme, 2011), Udine (Teatro Palamostre, 2014). Ha suonato anche con l'Orchestra da Camera di Mantova. Nel periodo più recente ha collaborato in concerti con l'Orchestra da Camera di Conegliano, con l'Orchestra da Camera dell'Accademia Martinelli, con l'Orchestra del Festival Internazionale "Omaggio a Maria Callas" a Sirmione. Ha suonato recentemente in recital solistici a Venezia, nella cornice del Palazzo delle Prigioni su invito del Circolo Artistico di Venezia, a Frankfurt am Main in Germania. Infine ha tenuto un concerto presso il teatro Bibiena di Mantova, in ottobre 2020, per MantovaMusica nell'ambito dei "Concerti della Domenica".

Il suo repertorio spazia dal classicismo viennese al romanticismo, da Bach a Beethoven, a Chopin e Liszt, fino ad autori del Novecento.

Lunedì 22 luglio, ore 19.00

AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"

Duo 61 Mantova

Cristiano Boschesi
trombone

Stefano Caniato
pianoforte

Stefano Caniato (1961)

Trombone Sonata

I *Allegro moderato*

II *Calmo*

III *Allegro*

Pierre Max Dubois (1930 - 1995)

Suite

I *Humoresque*

II *Galop Fantaisie*

III *Pastourelle*

IV *Complainte*

V *Rondeau*

Vaclav Nelhybel (1919 - 1996)

Suite

I *Allegro marcato*

II *Quasi improvvisando*

III *Allegretto*

IV *Moderato*

V *Allegro con brio*

Tom H. Clough (1881 - 1964)

The Winning spurt

Isaac Albéniz (1860 - 1909)

(Arr. A. Christopherson)

Tango

Carlos Gardel (1890 - 1935) /

Astor Piazzolla (1921 - 1992)

(Arr. S. Caniato)

Tango Medley

Duo 61

Il nome del gruppo suggerisce che entrambi i componenti sono nati nel 1961 e, casualmente, nel 2022, anno di uscita di questo CD, hanno compiuto 61 anni. Età che, per musicisti che ancora amano il loro lavoro, significa ancora

ottima forma dal punto di vista tecnico ma soprattutto esperienza, o meglio esperienze.

Cristiano Boschesi, diplomatosi nel 1980 sotto la guida del leggendario M° Mario Pezzotta, ha affiancato all' insegnamento (dal 1984 è titolare della cattedra di trombone presso il Conservatorio statale di Musica "L. Campiani" di Mantova) un' intensa attività concertistica in Italia e all'estero, partecipando a numerose incisioni discografiche, radiofoniche e televisive, e collaborando con alcune delle più importanti orchestre nazionali e con gruppi di mu-

sica antica, contemporanea e leggera (come i famosi "Ottoni di Verona") vantando collaborazioni con grandi direttori ed esecutori di fama internazionale.

Stefano Caniato, conosciuto soprattutto come pianista di Jazz (ruolo in cui a sua volta ha preso parte a festival e rassegne in varie parti del mondo effettuando numerose incisioni discografiche, radiofoniche e televisive e collaborando con artisti di grande fama), negli anni ha coltivato la passione per la musica classica e la composizione, e può sentirsi perfettamente a suo agio negli stili musicali più disparati.



Lunedì 29 luglio, ore 19.00

PALAZZO DUCALE, SALA DEI FIUMI

Trio Benacus

Miranda Mannucci, violino

Francesco Fezzardi, violoncello

Lorenc Lleshi, pianoforte

Franz Joseph Haydn (1732 - 1809)

Trio per pianoforte n. 39
in sol maggiore, Hob. XV/25

1. *Andante*
2. *Poco adagio, cantabile*
3. *Rondò all'Unghese: Presto*

Edvard Grieg (1843 - 1907)

Sonata in mi minore per pianoforte,
Op. 7

1. *Allegro moderato*
2. *Andante molto*
3. *Alla menuetto, ma poco più lento*
4. *Finale: Molto allegro*

Felix Mendelssohn-Bartholdy

(1809 - 1847)

Trio per pianoforte n. 1 in re minore,
Op. 49

1. *Molto allegro e agitato*
2. *Andante con moto tranquillo*
3. *Scherzo. Leggero e vivace*
4. *Finale. Allegro assai appassionato*

Il **Trio Benacus**, costituitosi nella cornice della precedente esperienza cameristica di due dei suoi membri, nasce nel 2024 dalla ferma volontà di tre ex allievi di punta del Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova (Miranda Mannucci - violino, Lorenc Lleshi - pianoforte, Francesco Ferrerio Fezzardi - violoncello). Concepito fin dai suoi esordi come formazione stabile, il Trio si prefigge l'ambizioso obiettivo di valorizzare e riscoprire il repertorio per Trio con Pianoforte dal XVIII al XXI secolo tramite interpretazioni ed idee musicali fresche, originali, innovative e giovanili, omaggiando fra l'altro con il suo nome il Territorio da cui tutti i tre musicisti provengono, risiedono e trovano le loro origini: il basso Garda e le colline moreniche dell'alto Mantovano.

Miranda Mannucci, violinista di Desenzano del Garda. A soli 16 anni si diploma presso il Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova con il massimo dei voti e la lode. Successivamente consegue il master di descondo livello presso il conservatorio "C. Pollini" di Padova. Si aggiudica il primo premio in diversi concorsi come il Concorso Internazionale di Musile del Piave, di Moncalieri, della Val Tidone, il "Salieri" di Legnago dove vince anche il Premio Barocco per l'interpretazione della Sonata di



G. Tartini "La Didone abbandonata", l'"Acerbi Competition" di Mantova e il Concorso Nazionale strumentistico di Giussano. Nel 2011 vince la borsa di studio "Kiwanis" offerta dall'Istituto Musicale "C. Monteverdi" di Cremona e, nella stessa occasione, il liutaio Stefano Conia le dona uno degli archetti più belli della sua produzione. Si è esibita come solista con l'Orchestra della Fondazione Arena, l'Orchestra del Conservatorio di Mantova e l'Orchestra da Camera di Blagoevgrad. Si perfeziona con: Zakhar Bron, Karen Shakhgaldyan, Marco Rizzi e Alessandro Milani. Attualmente si perfeziona con Massimo Quarta presso il Conservatorio della Svizzera italiana.

Francesco Fezzardi, violoncellista di Castiglione delle Stiviere. Intraprende i suoi studi presso il Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova, contemporaneamente al perfezionamento sotto la guida di Vittorio Ceccanti, Luca Simoncini (Nuovo Quartetto Italiano), Giovanni Scaglione (Quartetto di Cremona). Si diploma ivi a pieni voti sotto la guida del M° Marco Zante. Sia da solista, sia in formazioni varie (duo con pianoforte, trio) partecipa a corsi e masterclasses con Thomas Demenga, Ivry Gitlis, Dora Schwarzberg, Boris Petrushansky, Pier Narciso Masi, Cristiano Burato, Angelo Zanin, Trio DoRoGi, Quartetto di Cremona. Viene quindi ammesso nella classe

di Romain Garioud presso il Conservatoire à Rayonnement Départemental de L'Haÿ-les-roses (Parigi) dal settembre 2017. Si perfeziona inoltre all'Accademia di Pinerolo con Claudio Pasceri. È stato violoncellista del Trio Brixia e del Trio Lleshi Rossignoli Fezzardi. Attualmente è membro del Trio Benacus. Suona un violoncello Giovanni Cavani del 1920.

Lorenc Lleshi, pianista, compositore e direttore di coro di Desenzano del Garda. Nel 2018 consegue brillantemente il diploma accademico di primo livello in pianoforte presso conservatorio di Mantova "L. Campiani" sotto la guida del Maestro Salvatore Dario Spanò, studiando parallelamente anche composizione. Nel 2020 consegue il diploma accademico di secondo in pianoforte, sempre sotto la guida del Maestro Spanò con il massimo dei voti e la lode. Nel 2023 consegue il diploma accademico di secondo livello in direzione di coro e composizione corale sotto la guida della Maestra Daniela Candiotta. Ha frequentato numerose masterclass con pianisti di grande spessore quali Mauro Minguzzi, Carlo Palese, Giampaolo Stuani, Salvatore Dario Spanò, Françoise Thinat, Nina Patarcec e Federico Colli. Oltre ad insegnare si esibisce regolarmente come solista e come camerista. È stato membro del Trio Lleshi Rossignoli Fezzardi. Attualmente collabora con la pianista Pierpaola Porqueddu ed è membro del Trio Benacus.



Lunedì 5 agosto, ore 19.00

PALAZZO DUCALE, SALA DEI FIUMI

Manto Quartet

Luca Truffelli, flauto

Maurizio Rossi, clarinetto

Stefano Miglioli, fagotto

Carlo Benatti, pianoforte

A Lucio Castelli in memoriam

Giuseppe Verdi (1813 - 1901)

Preludio Atto III dall'Opera *La traviata*

Dmitrij Shostakovic (1906 - 1975)

Valzer dalla Jazz Suite n° 2

Giacomo Puccini (1858 - 1924)

Intermezzo dall'Opera *Suor Angelica*

Johann Strauss (1825 - 1899)

Frühlingstimmen

Pietro Mascagni (1863 - 1945)

Barcarola dall'Opera *Silvano*

Nino Rota (1911 - 1979)

La passerella d'addio

Johann Strauss

Eljen a Magyar

Trish-Trash Polka

Quadrille dall'Opera *Un ballo in maschera* di G. Verdi

AA.VV.

Fantozzi temi dai film R. Beltran,
N. Gimbel Sway

Lucio Castelli (1975 - 2022)

Sonata per Flauto e Pianoforte
Adagietto e vivacissimo
Andante moderato
Allegro

Armando Trovajoli (1917 - 2013)

Tema di Giuditta

Ennio Morricone (1928 - 2020)

C'era una volta il west
Giù la testa R.Ortolani Oh my love
Il buono, il brutto, il cattivo

(Tutti i brani presentati sono stati elaborati per il Manto Quartet dal Maestro Lucio Castelli)

L'ensemble **Manto Quartet** nasce a Mantova nell'anno 2000. I suoi componenti sono i musicisti Luca Truffelli al flauto traverso, Maurizio Rossi al clarinetto, Stefano Miglioli al fagotto e Carlo Benatti al pianoforte. La loro attività musicale nasce dall'intento di alcuni membri del gruppo di far musica insieme proponendo programmi di diversi genere e stile. L'ensemble, dall'anno della sua formazione, ha ottenuto un caloroso successo, esibendosi in diverse occasioni in importanti luoghi di prestigio, tra cui Villa Cortine di Sirmione, Casa Maffei a Verona, Villa Magio Trecchi di Piacenza, il Circolo della Lirica di Bologna. Il repertorio che propongono è molto vario e spazia dalla musica classica, sinfonico-operistica, all'operetta, alla musica d'autore, alle colonne sonore di film, alla musica sacra. L'ensemble ha un organico variabile e si avvale della collaborazione di diversi cantanti lirici e pop e di altri strumentisti, oboe, contrabbasso e percussioni che si alternano a seconda del programma proposto. Molto apprezzati per la versatilità della loro attività, si esibiscono in programmi di Galà Lirici di musica Operistica e Operetta, tributi a importanti musicisti come Ennio Morricone, eventi a tema come concerti di capodanno con musiche di Strauss.

Luca Truffelli, flautista, nato a Mantova, si è diplomato al Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova sotto la guida della Prof.ssa Anna Mancini. In seguito ha frequentato i Corsi di

Alto Perfezionamento Musicale, tenuti all'Accademia Chigiana di Siena dal M° Severino Gazzelloni ed all'Accademia F. Liszt di Budapest, specializzandosi nella letteratura flautistica dell'Ottocento e del Novecento. Svolge intensa attività concertistica sia in Italia che all'estero collaborando spesso, in veste di solista, con varie orchestre. È stato invitato a suonare prime esecuzioni assolute al Festival Mercadante di Altamura, al Premio Valentino Bucchi e Livio Tempesta di Roma, in Campidoglio e al Palazzo del Quirinale alla presenza del Capo dello Stato. Ha effettuato incisioni discografiche eseguendo autori come S. Mercadante, H. Hertz, A. Glazunov, T. Fortman per le case Jupiter, Bongiovanni, Pentaphon, Phoenix, alcune delle quali in prima registrazione mondiale. Il suo costante impegno ha dato vita a diversi gruppi cameristici stabili, tra i quali: Arabesque Ensemble, compagine cameristica ad organico variabile, con la quale collabora stabilmente dal 1993, il Wonders Trio con il soprano Wonsory e il pianista Carlo Benatti, il Manto Quartet con flauto, clarinetto, fagotto e pianoforte, svolgendo un repertorio che spazia dalla musica classica all'operetta, dalle colonne sonore alle canzoni d'autore. Ricopre il ruolo di primo, secondo flauto e ottavino in diverse orchestre da camera e sinfoniche svolgendo repertori lirici e sinfonici. Ha tenuto corsi di perfezionamento in flauto e musica cameristica a Pustumia (Slovenia), Palmi, Como, Mantova, Pretorio (Ch), Lurisia Terme (Cn), Ossiach

(Austria), Bedonia. Vincitore del Concorso ministeriale per esami e titoli, ha prestato servizio presso i Conservatori di Cagliari, Reggio Calabria e Como. Attualmente è titolare della cattedra di Flauto presso il Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova.

Carlo Benatti, pianista-organista, nato a Mantova, si è diplomato a pieni voti presso il Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" della stessa città in Pianoforte, Organo, Canto Gregoriano e Composizione Organistica, Musica Corale e Direzione di Coro, Musica Vocale da Camera per il repertorio liederistico al pianoforte. Si è perfezionato alla Scuola Diocesana di Brescia, all'Accademia Abrosiana di Musica da Camera di Milano, all'Accademia Chigiana di Siena, alla Scuola "Hugo Wolf" di Acquasparta, a Monaco di Baviera, a Monza. Ha tenuto concerti, in particolare in qualità di organista ma anche nella veste di pianista, direttore di coro e componente d'orchestra, in Italia, Francia, Germania, Lettonia, Spagna, Austria, Croazia, USA e Russia e svolge tutt'oggi intensa attività concertistica. Ha al suo attivo alcune pubblicazioni edita dalle note case editrici musicali Bardon Enterprises, Carrara ed Eridania. Ha realizzato diverse incisioni discografiche, alcune delle quali in prima registrazione mondiale, in qualità di organista e pianista, per le note case Bongiovanni di Bologna, La Bottega Discantica di Milano, la casa discografica BAM e Rainbow. Si occupa della valorizzazione del patri-

monio musicale mantovano ed è stato direttore artistico della rassegna "Organi Storici Mantovani" e collaboratore nella rassegna "Ottobre Organistico" di Mantova. È membro e vicepresidente dell'Associazione Culturale "Amici del Conservatorio" Lucio Campiani di Mantova. Attualmente è titolare, come pianista accompagnatore nelle classi di canto e pratica dell'accompagnamento, presso il Conservatorio "E.F. Dall'Abaco" di Verona.

Maurizio Rossi, clarinettista, nato nel 1969, inizia lo studio del clarinetto nel 1982 presso la scuola di Musica di Rolo (RE) dove risiede attualmente. Si diploma in clarinetto con il massimo dei voti e la lode nel 1990 presso l'Istituto Musicale Pareggiato "A. Tonelli" di Carpi (MO) sotto la guida del M° Rino Viani. Attualmente collabora con diverse formazioni orchestrali e cameristiche in qualità di 1° clarinetto, tra cui l'Orchestra del "Teatro Verdi" di Buscoldo (Mn), I Cantieri d'Arte di Reggio Emilia, la "Filarmonica Mantovana" e l'Orchestra "Musica in Scena" di Milano. Si esibisce anche regolarmente con il "Manto Quartet" e con il "Nubilaria Clarinet Ensemble". Nel 1992 ha frequentato La Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo (Cn) dove ha studiato con i maestri Walter Boeychens per il clarinetto e con Giuseppe Garbarino per le esercitazioni orchestrali. Nel 1993 risulta 1° assoluto al concorso per giovani musicisti di Cremona e lo stesso anno vince anche il concorso di musica da camera di Pi-

stoia. Già da parecchi anni si dedica all'insegnamento del clarinetto e del saxofono in diverse Scuole di Musica tra le quali la Società Filarmonica Novese di Novi di Modena e la fondazione C.G. Andreoli di Mirandola (MO).

Stefano Miglioli, fagottista, nato a Mantova, ha conseguito il diploma di Fagotto presso il Conservatorio "E.F. Dall'Abaco" di Verona e ha proseguito la sua formazione sotto la guida del Maestro Fausto Pedretti. Ha collaborato con importanti formazioni cameristiche e

come primo e secondo fagotto in orchestra, tra cui l'Ente Lirico Arena di Verona e l'Orchestra da Camera di Mantova. Attualmente è primo fagotto dell'Orchestra del "Teatro Verdi" di Buscoldo, collabora come primo e secondo fagotto con l'Orchestra Città di Ferrara fondazione "Abbado", con l'Orchestra "Musica in Scena" di Milano. È membro fondatore dell'ensemble "Il salotto degli allegri musicisti" e "Manto Quartet", svolgendo un repertorio che spazia dalla musica classica all'operetta, dalle colonne sonore alle canzoni d'autore.



Lunedì 12 agosto, ore 19.00

PALAZZO DUCALE, SALA DEI FIUMI

Matteo Caramaschi
euphonium

Davide Borgonovi
bassotuba

Michelangelo Rossi
pianoforte

Goff Richards (1944 - 2011)
(Transkrip. Werner Horber)
Pilatus - Muntain air
per Euphonium e Pianoforte

Barbara York (1949 - 2020)
How beatiful
per Tuba e Pianoforte

Astor Piazzolla (1921 - 1992)
(Arr. Luc Vertommen)
Café 1930
per Euphonium e Pianoforte

Roger Kelloway (1939)
The morning song
per Tuba e Pianoforte

George Gershwin (1898 - 1937)
Brani tratti dal Songbook
(trascritte da lui per pianoforte solo)

1. Nobody but you
2. That certain feeling
3. The man i love
4. Oh, lady be good!
5. I got rhythm

Barbara York
Suite per Euphonium, Tuba e Pianoforte
"Dancing with Myself"

Matteo Caramaschi consegue il Diploma di Trombone presso il Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova, nell'anno 1991, Scuola del Prof. Cristiano Boschesi, specializzandosi successivamente in Euphonium con il solista internazionale di Euphonium Steven Mead. Nel 1995 vince il concorso nazionale per 1° Flicorno Basso in Sib (Euphonium) presso la Banda Musicale della Polizia di Stato, ruolo che ricopre stabilmente. Consegue, nell'anno 2002, il Diploma di Alto Perfezionamento in Euphonium presso l'Istituto Superiore Europeo Bandistico di Trento, corso patrocinato dall'Union Europeen des Musiciens de Luxembourg. Consegue inoltre negli anni 2004/2006, presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia", il Diploma di Tuba ed il Diploma di II° Livello in Discipline Musicali per Strumenti a Fiato. Nell'anno 2005 è vincitore del concorso nazionale per 1° Flicorno Basso in Sib

(Euphonium) presso la Banda Musicale Centrale della Marina Militare. Dal medesimo anno è docente di Euphonium ai Corsi di Perfezionamento presso l'Accademia Italiana del Flauto di Roma e tiene seminari e Masterclasses in prestigiose istituzioni musicali italiane e straniere. Sovente invitato presso associazioni musicali e culturali come interprete solista ha collaborato con l'associazione Musica Verticale "Progetto Musica" di Roma, con l'Università "Tor Vergata" di Roma e con la "Seconda Università" di Napoli per l'esecuzione di "BI(OS)", composizione originale per Euphonium ed elettronica in tempo reale di Domenico De Simone.

Ha collaborato con numerose orchestre, tra cui ricordiamo l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini" e l'Orchestra Sinfonica Nazionale di "Santa Cecilia".



Davide Borgonovi si è laureato con lode al conservatorio di Mantova sotto la guida del Maestro Neldo Lodi nel 1991, successivamente si perfeziona con il Maestro Stefano Ammannati e con il Maestro Roger Bobo presso il Conservatorio di Losanna, ottenendo "Premier Prix de Virtuositè de Tuba". Primo classificato nelle maggiori Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane, come Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Comunale di Bologna, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro Bellini di Catania, Teatro Massimo di Palermo, Orchestra Sinfonica Siciliana, Teatro dell'Opera

di Roma. Nella sua esperienza di professore d'orchestra, iniziata nel 1990 come membro dell'Orchestra Giovanile Italiana, ha collaborato con grandi direttori d'orchestra tra i quali Zubin Metha, Lorin Maazel, Mstislav Rostropovic, Christoph Von Dohnay, Antonio Pappano, Riccardo Muti, Myung Whun Chung e compositori come Luciano Berio.

Ha suonato con prestigiose orchestre sinfoniche internazionali quali la Israel Philharmonic Orchestra, la NDR Sinfonieorchester di Amburgo.

Vincitore di concorsi pubblici per titoli e esami, primo classificato pres-



so le Bande Militari Centrali a Roma, per i ruoli di strumentista nella Banda dell'Esercito in qualità di tuba in fa e tuba in mib. Nella Banda della Marina Militare nei ruoli di 3 posti: Tuba C/ Bassa in sib: 1, 2 e 3 parte.

È stato docente di Basso Tuba dal 2000 al 2012 presso il Conservatorio Statale "N. Piccinni" di Bari. Dal novembre del 2012 è docente di Basso Tuba presso il Conservatorio di Musica "Alfredo Casella", l'Aquila.

Michelangelo Rossi è nato a Mantova, inizia lo studio del pianoforte a cinque anni e a diciannove si diploma al Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" della sua città col massimo dei voti e la lode. Intraprende anche lo studio della Composizione e contemporaneamente si avvicina alla direzione d'orchestra con i M° Renato Rivolta e Daniele Agiman, laureandosi brillantemente alla Scuola Civica "C. Abbado" e al Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Durante il suo percorso di studi si perfeziona con Matteo Beltrami, Filippo Maria Bressan, Lior Shambadal, Isaac Karabtchevsky, Marco Guidarini e altri importanti nomi del panorama musicale. Nell'estate 2021 viene selezionato come uno dei quattro allievi effettivi per una esclusiva masterclass con il M° Fabio Luisi. Nel 2016 viene ammesso come maestro collaboratore presso la Riccardo Muti Italian Opera Academy, dopo una selezione presieduta dal M° Muti; a seguito di questo impor-

tante riconoscimento inizia una proficua collaborazione come pianista con l'orchestra giovanile Luigi Cherubini.

Dal 2015 svolge un'intensa attività di maestro collaboratore presso numerosi teatri di tradizione italiani (Teatro Grande di Brescia, Teatro Regio di Parma, Teatro Coccia di Novara, Opera Giocosa di Savona, As.Li.Co. di Como e altri); come direttore è stato invitato a dirigere presso l'Ente Musicale Luglio Trapanese, il Teatro Coccia di Novara e il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.



Lunedì 19 agosto, ore 19.00

AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"

Paolo Rinaldi pianoforte

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

Preludio e Fuga in Do maggiore
BWV 846

Johannes Brahms (1833 - 1897)

4 Ballate Op. 10
in Re minore "Edward"
in Re maggiore
in sS minore "Intermezzo"
in Si maggiore

Robert Schumann (1810 - 1856)

Sonata N° 2 in sol minore Op. 22
So rasch wie Möglich
Andantino. Getragen
Scherzo. Sehr rasch und markiert
Rondò. Presto - Prestissimo

* * *

Johann Sebastian Bach

Capriccio "Sopra la lontananza
del fratello diletteissimo" BWV 992

Fryderyk Chopin (1810 - 1849)

Sonata N° 2 in Si bemolle minore
Op. 35 "Marcia Funebre"
Grave-Doppio Movimento
Scherzo
Marcia Funebre.
Finale Presto

"Ascoltando la sua interpretazione mi è tornato in mente il modo di dirigere di Claudio Abbado".

(A. Bedetti - MusicVoice.it)

Paolo Rinaldi, Steinway Artist e Ambasciatore del Trinity College di Londra, nasce in Italia da genitori pianisti. Attivo sia come concertista sia nel campo della registrazione per l'etichetta DaVinci Publishing, ha al suo attivo tre album che stanno riscuotendo vivissimi consensi di pubblico e critica: The Art Of Polyphony (2021), Fryderyk Chopin - (2022) e Brahms Piano Works (2023). Sotto la guida dei Maestri Antonio Pullegghini e Salvatore Spanò, Rinaldi ottiene "con Lode e Menzione d'Onore" il Diploma in pianoforte al Conservatorio di Mantova, quindi si trasferisce a Londra dove consegue il Master of Arts alla Royal Academy of Music con Sulamita Aronovsky e, successivamente, il Post Graduate Advanced Diploma al Trinity Laban Conservatoire of Music, dove si laurea con lode aggiudicandosi anche il premio David Gosling assegnato a un «Pianista Eccezionale».

A Londra, vince numerosi concorsi tra

cui il John Longmire Piano Competition, l'Elizabeth Schumann Lieder Duo Competition e l'Alfred Kitchin Piano Competition.

Nel 2019 è vincitore de l'Elite Piano Competition del North London International Music Festival. Nella sua carriera di concertista, Rinaldi conta numerosi recitals in Europa e nel Mondo. Ha suonato in prestigiosi spazi tra cui Steinway Hall, St. Martin-in-the-Fields, The Polish Heart Club of Kensington, Conway Hall, Athenaeum Club, Regent Hall, Woodville Halls Theatre, St. James's Piccadilly, Southwark Cathedral, St. Giles Cathedral, Great Blackheath Halls, alla Wiener Saal di Salisburgo al Teatro Grande di Brescia e al Teatro dell'Associazione Filarmico Drammatica di Macerata.

Si è esibito per importanti associazioni musicali, come la Beethoven Society of Europe, Amici del Quartetto, Brescia GIA e nella sua tournée in India ha tenuto concerti in luoghi prestigiosi tra cui il National Centre of the Performing Arts, Pritvi Theatre e Mazda Hall. Ha collaborato con le orchestre dirette da Benoit Fromanger, Aram Kacheh, Paolo Marchese e Domenico Tondo. Rinaldi non manca di dedicare la sua vita di musicista anche alla formazione delle nuove generazioni: oltre all'insegnamento privato rivolto a tutte le fasce d'età, tiene masterclass di livello internazionale e partecipa alle giurie di concorsi musicali in tutta Europa. È docente di Pianoforte al Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova.



Lunedì 26 agosto, ore 19.00
AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"

Cristina De Compadri pianoforte

*Primo premio "Piano Lovers over 40"
Milano 2021*

*Primo premio assoluto IV Concorso
Internazionale PianoLink, Cremona 2023*

Alexander Scriabin (1872 - 1915)

Sonata n. 2 op. 19 "Sonata-Fantasia"
in Sol diesis minore

Sonata n. 3 op. 23 in Fa diesis minore

* * *

Franz Liszt (1811 - 1886)

Ballata n. 2

Après une lecture du Dante,
fantasia quasi sonata,
da "Années de pèlerinage."
Secondo anno. Italia"

Cristina De Compadri nasce a Mantova e qui inizia a 5 anni lo studio del pianoforte con il maestro Nando Salardi, rivelando da subito un talento precoce che la porterà a distinguersi, fin dalla giovanissima età, in diversi concorsi pianistici nazionali ed internazionali. Sempre sotto la guida di Nando Sa-

lardi frequenta il Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova, fino al conseguimento del Compimento medio.

L'anno successivo, si ritira dal Conservatorio e si trasferisce ad Udine per studiare con il maestro Nino Gardi e Carlo Zecchi sotto la cui guida, a 18 anni, da privatista, si diploma al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste con il massimo dei voti e la lode.

Ha frequentato corsi di perfezionamento con Jorg Demus a Udine e a Salisburgo e successivamente viene ammessa dal celebre pianista Aldo Ciccolini nella sua classe all'Accademia Lorenzo Perosi di Biella, che frequenterà per un anno. Divenuta allieva ad Imola del maestro Franco Scala, viene in seguito ammessa alla prestigiosa "Accademia Pianistica Incontri col Maestro" presso cui studia con il grande pianista russo Boris Petrushansky.

A causa di un incidente al braccio sinistro interrompe l'attività pianistica per 20 anni, trascorsi i quali sente di riacciare a poco a poco il rapporto con il pianoforte. Da qui la decisione di rimettersi in gioco partecipando a competizioni pianistiche dedicate a pianisti definiti "amatori", che cioè, per i motivi più disparati, non hanno fatto della musica e del pianoforte la loro professione. Arrivano, quindi, i riconoscimenti, accompagnati dai lusinghieri giudizi dei componenti delle giurie, composte sempre da personalità di grande rilievo del mondo musicale e concertistico: nel 2019 vince il

primo premio al sesto concorso internazionale Piano Lovers over 40 di Milano, nel 2020 risulta terza classificata al concorso internazionale Piano Bridge di San Pietroburgo, nell'ottobre 2021 vince il primo premio assoluto al Settimo Concorso Internazionale Piano Lovers over 40, grazie a cui nel giugno 2022 esegue, alla sala Puccini

del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, il concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in Mi bemolle maggiore di Franz Liszt, nel settembre 2023 al Teatro Ponchielli di Cremona, risulta vincitrice del primo premio assoluto del quarto concorso internazionale Piano-Link, che la porterà di nuovo ad esibirsi con l'orchestra nel giugno 2024.



Lunedì 2 settembre, ore 19.00
AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"

*Gioielli pianistici
dell'Ottocento*

Anisa Dazhaeva
pianoforte

*Primo premio "Verona International
Piano Competition 2023"*



Johannes Brahms (1833 - 1897)

Klavierstücke Op. 118

- I *Intermezzo*
- II *Intermezzo*
- III *Ballade*
- IV *Intermezzo*
- V *Romance*
- VI *Intermezzo*

Claude Debussy (1862 - 1918)

Suite pour le piano L.95

- I *Prélude*
- II *Sarabande*
- III *Toccata*

Ludwig van Beethoven (1770 - 1827)

Sonata 23 in Fa minore, Op.57
"Appassionata"

Quello della pianista russa **Anisa Dazhaeva**, vincitrice dell'undicesima edizione del Concorso pianistico internazionale Città di Verona, è un programma che mette in luce due volti distinti del pianismo ottocentesco, quello intimista, dato dei sei Pezzi dell'pp-18 di Johannes Brahms, e quello più articolato, offerto dalla "Appassionata" di Beethoven e dalla *Suite bergamasque* di Debussy, che vanta tra i brani che la compongono l'eterna *Clair de lune*. Due volti che richiedono sensibilità e padronanza tecnica, profondità analitica ed eloquio espressivo: un banco di prova impegnativo da un punto di vista interpretativo e, al contempo, affascinante all'ascolto.

SI RINGRAZIANO:

